Traccia n. 1 – Programmazione dei fabbisogni e scorrimento delle graduatorie (traccia estratta)

Prova pratica della durata di 60 minuti

Caso

L'Ateneo ha approvato una graduatoria relativa a una selezione per un posto di personale tecnico-amministrativo. A seguito delle rinunce delle persone che la precedevano in graduatoria, l'Ateneo ha proceduto all'assunzione della prima persona idonea collocata in posizione utile, nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

Decorsi 15 mesi di servizio, il rapporto di lavoro cessa e il posto si rende nuovamente vacante. La graduatoria conserva la propria efficacia. Una persona collocata nella graduatoria in qualità di idonea presenta istanza di assunzione mediante ulteriore scorrimento, assumendo che sussista in capo all'Ateneo l'obbligo di procedere alla copertura del posto.

Nel frattempo, la Struttura interessata ha rappresentato esigenze organizzative in parte diverse da quelle originarie. L'Amministrazione deve decidere se confermare il fabbisogno, modificare la programmazione e individuare l'eventuale modalità di copertura.

Quesiti

L'Ateneo intende verificare se, alla luce della pronuncia allegata, sia necessario aggiornare le proprie prassi in materia di reclutamento. A tal fine, con riferimento al caso prospettato, si rediga una breve relazione istruttoria destinata alla direzione generale dell'Ateneo, nella quale:

1. si individuino la questione giuridica principale e il principio ricavabile dalla decisione.
2. si esamini il caso proposto, indicando gli elementi da accertare e le soluzioni motivatamente prospettabili.
3. si propongano le eventuali modifiche alle prassi, agli atti o ai controlli interni dell'Ateneo.
4. si considerino le possibili ricadute sul reclutamento del personale tecnico-amministrativo e su quello del personale docente e ricercatore, distinguendo i rispettivi regimi giuridici.

La relazione dovrà privilegiare gli aspetti essenziali e le soluzioni operative. Ove i dati disponibili non consentano una conclusione univoca, si indichino le verifiche necessarie.

Allegato

Cassazione civile, sezione lavoro, ordinanza 4 gennaio 2026, n. 217.

Nota sulla pronuncia allegata

La pronuncia allegata riguarda una procedura di reclutamento per un profilo professionale diverso da quello del personale tecnico-amministrativo universitario. Inoltre, la vicenda esaminata dalla Corte presenta una diversa scansione temporale rispetto al caso prospettato.

Nel redigere la relazione richiesta, si valuti se e in quali termini i principi ricavabili dalla pronuncia possano essere applicati al caso prospettato, tenendo conto della disciplina vigente e del regime giuridico del personale interessato.

Traccia n. 2 – Scorrimento delle graduatorie e quote di riserva

Prova pratica della durata di 60 minuti

Caso

L'Ateneo ha approvato l'assunzione di ulteriori unità di personale tecnico-amministrativo mediante scorrimento di graduatorie ancora valide. Tra le persone idonee figura una persona appartenente alle categorie destinatarie della riserva prevista dalla legge n. 68/1999.
La Struttura competente propone di procedere seguendo esclusivamente l'ordine della graduatoria, ritenendo che la quota di riserva sia stata già considerata al momento dell'approvazione della graduatoria originaria e non debba essere riesaminata.
Dalla documentazione agli atti non risulta aggiornata la ricognizione della posizione dell'Ateneo in ordine all'adempimento degli obblighi assunzionali di cui alla legge n. 68/1999, né risultano aggiornati i calcoli relativi alla determinazione delle quote di riserva e delle eventuali scoperture.

Quesiti

L'Ateneo intende verificare se, alla luce della pronuncia allegata, sia necessario aggiornare le proprie prassi in materia di reclutamento. A tal fine, con riferimento al caso prospettato, si rediga una breve relazione istruttoria destinata alla direzione generale dell'Ateneo, nella quale:

1. si individuino la questione giuridica principale e il principio ricavabile dalla pronuncia;
2. si esamini il caso proposto, indicando gli elementi da accertare e le soluzioni motivatamente prospettabili;
3. si propongano le eventuali modifiche alle prassi, agli atti o ai controlli interni dell'Ateneo;
4. si considerino le possibili ricadute sul reclutamento del personale tecnico-amministrativo e su quello del personale docente e ricercatore, distinguendo i rispettivi regimi giuridici.

La relazione dovrà privilegiare gli aspetti essenziali e le soluzioni operative. Ove i dati disponibili non consentano una conclusione univoca, si indichino le verifiche necessarie.

Allegato

Cassazione civile, sezione lavoro, sentenza 17 luglio 2025, n. 19849.

Nota sulla pronuncia allegata

La pronuncia allegata riguarda una procedura di reclutamento per assistenti giudiziari presso il Ministero della giustizia. La Corte esamina la posizione di una persona idonea appartenente alle categorie protette, in relazione alle successive assunzioni effettuate mediante scorrimento della graduatoria. Nel valutare il caso proposto, relativo al personale tecnico-amministrativo di un Ateneo, si considerino gli elementi comuni alle procedure di assunzione esaminate nella pronuncia e a quelle svolte dalle università, tenendo conto delle eventuali specificità del contesto universitario.
Nel redigere la relazione richiesta, si valuti se e in quali termini i principi ricavabili dalla pronuncia possano essere applicati al caso prospettato, tenendo conto della disciplina vigente e del regime giuridico del personale interessato.

T**raccia n. 3 – Verifica dei requisiti di accesso al concorso**

Prova pratica della durata di 60 minuti

Caso

L'Ateneo ha concluso un concorso pubblico per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo. Il bando richiedeva, tra i requisiti di ammissione, una determinata esperienza professionale coerente con le attività del profilo da ricoprire. Una persona risultata vincitrice ha dichiarato di possedere tale requisito ed è stata assunta.

Successivamente all'assunzione, nel corso delle verifiche sulle dichiarazioni rese, emergono elementi che fanno dubitare dell'effettivo possesso dell'esperienza professionale richiesta dal bando. La documentazione disponibile non consente ancora di stabilire se si tratti di un'irregolarità nella dichiarazione o di una effettiva mancanza del requisito.

La struttura competente deve valutare quali accertamenti svolgere e quali determinazioni assumere in relazione alla procedura concorsuale e al rapporto di lavoro già instaurato.

Quesiti

L'Ateneo intende verificare se, alla luce della pronuncia allegata, sia necessario aggiornare le proprie prassi in materia di reclutamento. A tal fine, con riferimento al caso prospettato, si rediga una breve relazione istruttoria destinata alla direzione generale dell'Ateneo, nella quale:

1. si individuino la questione giuridica principale e il principio ricavabile dalla pronuncia;
2. si esamini il caso proposto, indicando gli elementi da accertare e le soluzioni motivatamente prospettabili;
3. si propongano le eventuali modifiche alle prassi, agli atti o ai controlli interni dell'Ateneo;
4. si considerino le possibili ricadute sul reclutamento del personale tecnico-amministrativo.

La relazione dovrà privilegiare gli aspetti essenziali e le soluzioni operative. Ove i dati disponibili non consentano una conclusione univoca, si indichino le verifiche necessarie.

Allegato

Cassazione civile, sezione lavoro, ordinanza 30 gennaio 2026, n. 2055.

Nota sulla pronuncia allegata

La pronuncia riguarda un concorso pubblico bandito da un Comune per un posto dirigenziale e la verifica di un requisito di esperienza professionale. Nel valutare il caso prospettato, relativo al personale tecnico-amministrativo di un Ateneo, si considerino gli elementi comuni alle procedure di accesso al pubblico impiego contrattualizzato e le eventuali specificità del contesto universitario.

Nel redigere la relazione, si considerino la natura del requisito previsto dal bando, gli accertamenti necessari per verificarne il possesso e il momento in cui esso doveva sussistere. Si valutino, inoltre, le possibili conseguenze sulla procedura concorsuale e sul rapporto di lavoro già instaurato, distinguendo le diverse situazioni che possono emergere dall'istruttoria.